

SCANZOROSCIATE

Il municipio è «mangia smog»

Rifatte le facciate con l'intonaco che assorbe l'inquinamento

Il municipio diventa «ecologico» a Scanzorosciate. Si sono appena conclusi gli interventi di manutenzione del palazzo comunale e le facciate esterne sono state rifatte con un particolare intonaco «mangia smog».

Si tratta di un prodotto definito «ecoattivo» poiché attiva la continua trasformazione di alcune sostanze nocive presenti nell'aria con il risultato di ridurre il livello degli inquinanti. «Un ruolo importante l'ha avuto il Gruppo Italcementi che ha brevettato il principio attivo per materiali cementizi con valenza eco-sostenibile in grado di combattere lo smog», spiega l'assessore all'Ecologia Ruggero Ruggeri.

«Il principio che sta alla base del processo – rileva l'assessore – è il fenomeno naturale della fotocatalisi. Attraverso l'azione della luce, alcuni componenti dell'intonaco modificano la velocità delle reazioni di decomposizione delle sostanze inquinanti che entrano in contatto con essi. Ossidi di azoto, benzene e idrocarburi aromatici, anidride solforosa, monossido di carbonio e varie frazioni del Pm10 si trasformano più rapidamente in sostanze innocue, principalmente in sali, quali nitrati, solfati, calcare e altri carbonati. Il principio della fotocatalisi non si esaurisce. Inoltre l'intonaco fotocatalitico combatte sporco e batteri».

Il prodotto lanciato dal Gruppo Italcementi. E dalla Regione un contributo al Comune

Per il nuovo intonaco il Comune di Scanzorosciate ha usufruito di un contributo regionale – circa il 20% del costo di acquisto del prodotto – assegnato in base a un bando della Regione dell'ottobre 2004 che promuoveva l'impiego di materiale contenente sostanze fotocatalitiche per opere pubbliche nelle zone critiche.

«L'auspicio dell'Amministrazione comunale – prosegue l'assessore Ruggeri – è quello che l'impiego di prodotti "ecoattivi" possa diffondersi anche negli interventi degli operatori privati. A riguardo, e più in generale per un miglioramento dell'ecocompatibilità degli edifici e dell'efficienza energetica degli stessi, il Comune ha allo studio diverse iniziative: dalla modifica del regolamento edilizio all'intesa con un istituto bancario locale per finanziamenti agevolati a favore di imprese e cittadini che progettano interventi finalizzati alla diminuzione dei livelli di smog e al risparmio energetico, quali per esempio la sostituzione delle vecchie caldaie».

Tiziano Piazza



A nuovo le facciate del municipio di Scanzorosciate. Utilizzato un intonaco «mangia smog»



Andrea Ivan e Marino Defendi alla Fiera

BERGAMO

Commessi per solidarietà

Lo stand dell'Aspan, l'associazione dei panificatori bergamaschi, ha davvero fatto gol nella partita della solidarietà giocata a favore dell'associazione Amici traumatizzati cranici. Infatti l'Aspan, insieme alla Fondazione della Comunità Bergamasca, quest'anno ha sposato la causa di questa associazione e grazie anche alla disponibilità di molti atleti ha potuto dare il proprio contributo. Dopo i giocatori dell'Albinoleffe Mirko Poloni e Marco Gori, è stata la

volta di quelli dell'Atalanta Andrea Ivan e Marino Defendi trasformarsi in commessi di panificio e distribuire ai visitatori dello stand Aspan, allestito alla Fiera Campionaria, i sacchetti con pane, focacce e pizette in cambio di un contributo da devolvere ai progetti di recupero di autonomia dei ragazzi traumatizzati. Tra i campioni anche Marino Perani, giocatore di Atalanta e Bologna, Mario Merelli e Luca Messi, testimonial degli Amici traumatizzati cranici.

REDONA

Concluso il restyling Inaugurata la casa dei Monfortani

«Fare memoria della dedizione e consacrazione di una chiesa ha vari significati. Innanzitutto, ogni chiesa è segno della presenza di Dio fra gli uomini. Inoltre, ogni chiesa esprime la fede della gente delle diverse epoche e anche la passione verso la casa del Signore».

È un passaggio dell'omelia di padre Santino Brembilla, nativo di Stezzano, primo bergamasco a ricoprire la carica di superiore generale nei 300 anni di storia della congregazione dei Padri Monfortani. Domenica ha presieduto una Messa solenne in occasione dell'80° anniversario della consacrazione del santuario dedicato alla Beata Vergine Annunziata Regina dei cuori, annesso alla casa dell'istituto a Redona. Erano presenti oltre 250 persone, provenienti da diverse località della Bergamasca. I canti della Messa sono stati eseguiti dalla corale di Villongo, diretta dal maestro Giuseppe Chiodini, con all'organo il maestro Enrico Pagani, entrambi ex alunni della scuola monfortana di Redona.

Era gremita la chiesa per la Messa in occasione degli 80 anni del santuario della Regina dei Cuori

«Ogni chiesa – ha aggiunto padre Brembilla – è luogo di preghiera e ascolto della Parola di Dio. Da ogni chiesa si esce per testimoniare a tutti e nel mondo ciò che si è pregato e ascoltato con fede».

La congregazione monfortana approdò nel 1919 a Bergamo, nell'attuale casa nella parrocchia di Redona, dove fu aperta una scuola apostolica. Iniziato nel 1924, il santuario venne consacrato il 30 ottobre 1926 da Angelo Giuseppe Roncalli, il futuro Beato Papa Giovanni XXIII.

Dopo la Messa, padre Brembilla ha benedetto i lavori di ristrutturazione della casa dell'istituto, dove tra l'altro ha sede la redazione de «L'Apostolo di Maria», mensile della congregazione. «Con questi lavori durati tre anni – sottolinea padre Santino Epis, della casa di Redona – la sede del nostro istituto risponde ancor meglio alla pastorale mariana e missionaria della congregazione. Essa diventa anche una presenza significativa nella Chiesa di Bergamo, perché alcuni locali possono ospitare gruppi parrocchiali per giornate di studio e spiritualità e anche movimenti ecclesiali per convegni di un giorno». Nei giorni scorsi è stata allestita anche una mostra che, attraverso foto d'epoca, ha ripercorso le tappe della costruzione del santuario, i cantieri, il progettista architetto Luigi Angelini e gli artisti che hanno abbellito la chiesa.

Carmelo Epis

BERGAMO

Orsoline, applausi e aiuti alle missioni



Sul palco del teatro delle Orsoline la compagnia «Fucili»

Il teatro della Casa generalizza delle suore Orsoline di Somasca, a Bergamo, ha ospitato una brillante commedia in dialetto che ha appassionato e divertito il numeroso pubblico presente. Sul palco la compagnia Città di Bergamo Stabile dialettale «Fucili» che ha regalato una serata teatrale di eccellente livello con «I solci di peccati va 'n paradisi?». I tre atti brillanti dell'autore milanese Emilio Mangini, sapientemente trasferiti in un dialetto bergamasco moderno ed efficace, hanno conquistato una platea attenta e partecipe, che ha ripagato con la doverosa generosità di applausi i tredici affiatati attori. La trama si snoda su di un canovaccio semplice ovvero il solito zio d'America, qui nei panni di un finto vescovo. Il lavoro però esce dalla banalità per gli esilaranti sprazzi di saggezza bergamasca e di autentica comicità offerti da Lazzaro e Lucia, i due protagonisti, ben supportati da tutto il cast.

Da sottolineare la consolidata bravura e l'innato senso della scena di Giordano Taramelli (Lazzaro Sfadigati) e di Lucia Monti (Lucia Sfadigati), moglie di Lazzaro, capaci di mettere abilmente in gioco tutti gli altri inter-

preti. Ben calibrata l'interpretazione di Nino Nezosi (lo zio vescovo), Craxiella Casati (Gina), Susanna Giuliani (Rosetta) e Michele Pesenti (Bortolo). Tranne i costumi, curati dalla sartoria Mazza, tutto ciò che rende spettacolo questo piacevolissimo lavoro (scene, luci, effetti sonori, trucco) è affidato alla passione di questi artisti dilettanti (ma non troppo) che riescono a dare allo spettatore la dimensione più vera del teatro.

Una piccola, preziosa perla di umanità la compagnia «Fucili» ce la regala ancora, continuando a segnalarlo come proprio regista Giancarlo Martinelli, mancato dieci anni fa: un atto di riconoscenza affetto per l'indimenticabile promotore della più accreditata compagnia Stabile dialettale della città. La serata promossa dal Camsos (Gruppo missionario delle suore Orsoline di Somasca) era dedicata al divertimento, ma anche alla solidarietà. Un'intesa perfetta tra gli artisti della compagnia «Fucili» e il pubblico che ha contribuito al successo del banco vendita e della lotteria, organizzati a favore delle missioni delle suore Orsoline in Brasile, in Bolivia, nelle Filippine e in India.

Gerardo Veneziani

BREVI

Azzano, si parla di filosofia al centro Marchesi

Ad Azzano San Paolo continuano gli incontri filosofici. Il terzo appuntamento con «L'anima del filosofo. Conoscenza di sé e ricerca della felicità» è in programma stasera, alle 20,30, al centro Marchesi. Si parlerà dell'uomo nell'età della tecnica e del rapporto tra scienza e filosofia. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

Scanzorosciate, stasera testimonianza su Srebrenica

Stasera alle 20,45 all'oratorio di Scanzorosciate ci sarà l'incontro testimonianza con Giuseppe Terrasi su «Quel che resta dopo la notte... a Srebrenica». Giuseppe Terrasi, avvocato e operatore di pace, vive da due anni stabilmente ed ha la residenza a Srebrenica, la città dove nel luglio del 1995 di fronte all'impotenza e alla fuga dei soldati Onu si è consumato il più grande genocidio in Europa dopo la seconda Guerra mondiale. Dopo un breve video che ricorda la strage di Srebrenica, Terrasi racconterà la sua testimonianza.

Hospice, due incontri per i nuovi volontari

Domani e mercoledì 15 novembre alle 20,30 nella sala riunioni dell'ex bar Onp in via Borgo Palazzo 130, in città, l'Associazione cure palliative promuove due serate in vista del corso di formazione per nuovi volontari. Dopo una relazione sull'hospice, ci sarà un incontro con la psicologa per verificare le attitudini e motivazioni dei partecipanti. Il corso inizierà nei primi mesi del 2007. Chi è interessato può lasciare nome, cognome e telefono alla segreteria (035/390687) o scrivere a hospice@associazione cure palliative.it.

Disegno, vino e lingue Nuovi corsi a Torre Boldone

Sono disponibili ancora dei posti per frequentare alcuni corsi patrocinati dal Comune di Torre Boldone. Il corso di tecniche pittoriche (disegno, olio, tempera) verrà tenuto da Nunzio Cattaneo in 20 lezioni di due ore ciascuna. Inizio il 15 novembre. Il corso di conoscenza base e degustazione vino avrà inizio il 21 novembre: quattro incontri, docente Paolo Bistaffa, costo 85 euro per persona (comprensivo di vini, dispense e bicchieri da degustazione). Si terrà nel centro sociale polivalente il corso su «Comunicare e parlare in pubblico», 20 ore, docente la società Forum. Un altro corso programmato è rivolto all'apprendimento dello spagnolo di base in 12 lezioni, docente Almir San Martin. Informazioni alla biblioteca comunale, telefono 035/342056, oppure direttamente dai docenti.

BERGAMO

Al Cral della Popolare la «Coppa del presidente»

Il Cral Banca Popolare di Bergamo ha vinto a Bormio il quadrangolare torneo di calcio «Coppa del presidente». Alla manifestazione hanno partecipato anche il Craem Milano, il Craem Valtellina e il Calcio Spino. Il torneo si è giocato sul campo comunale della cittadina valtellinese. La finale per il primo posto ha visto il Cral Banca Popolare di Bergamo battere il Calcio Spino per 3 a 2 ai calci di rigore. Dopo cena si sono svolte le premiazioni. Oltre alla coppa e al trofeo sono stati premiati Gianangelo Mangili, responsabile della sezione con una targa ed Emanuele Dellerà con un trofeo quale capocannoniere del torneo.



La squadra di calcio del Cral della Banca Popolare di Bergamo

TREVIOLA



Pienone al parco per la castagnata degli alpini

Tutto esaurito al parco Callioni della Roncola di Treviola per la 13ª edizione della castagnata d'autunno, organizzata dagli alpini. Un appuntamento annuale, il cui ricavato va in beneficenza. E per l'occasione sono stati venduti 320 chili di castagne e 70 di cotechini. Complice il bel tempo, molte le famiglie presenti e i bambini che si sono divertiti sui giochi gonfiabili.